

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

**FIAT, TERMINI IMERESE; PALOMBELLA (UILM): “ TRISTEZZA PER FIAT CHE LASCIA TERMINI, SPERANZA PER NUOVA PRODUZIONE CON DR MOTOR; MARTEDÌ A TORINO INIZIA CONFRONTO NEGOZIALE CON AZIENDA PER CONTRATTO AUTO: LA Fiom SIEDA AL TAVOLO CON NOI E SI ASSUMA LA RESPONSABILITÀ DEL CONFRONTO SINO ALLA FINE!”**

**Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, nel corso della trasmissione “Ora di punta” in onda questa mattina su Radio Città Futura.**

“Tristezza per Fiat che lascia Termini, speranza per nuova produzione con DR Motor; martedì a Torino inizia confronto negoziale con azienda per contratto auto: la Fiom sieda al tavolo con noi e si assuma la responsabilità del confronto sino alla fine.” Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, nel corso della trasmissione “Ora di punta” andata in onda questa mattina sulle frequenze di “Radio Città Futura”.

“Massimo Di Risio - ha continuato Palombella - continuerà ad avere l’apporto di operai dall’alta professionalità per realizzare un programma ambizioso dal 1 gennaio prossimo che punta a produrre nel sito siciliano circa 60 mila auto vetture all’anno. In questa vicenda abbiamo svolto una seria trattativa con Fiat, abbiamo fatto ‘cartello’ con la Regione Sicilia e con le istituzioni locali per garantire una continuità produttiva; speriamo che entro la prossima settimana riusciamo a chiudere al dicastero dello Sviluppo economico una buona intesa che salvaguardi gli sforzi compiuti”.

Il leader della Uilm ha anche ricordato gli altri stabilimenti in cui la Uilm ha raggiunto il mantenimento della produzione Fiat in Italia: “A Pomigliano D’Arco - ha ribadito - a Mirafiori e Grugliasco la casa automobilistica torinese ha stipulato con noi intese confermate dal consenso dei lavoratori per nuove produzioni. In questi giorni, proprio nello stabilimento campano, viene prodotta la nuova Panda che è un simbolo di vita e fermento industriale.”

Infine, Palombella, intervistato in studio da Cristiano Bucchi, ha rivolto un esplicito invito alla Fiom: “martedì prossimo a Torino - ha detto il sindacalista - inizia il confronto con il Gruppo guidato da Marchionne ed Elkann per giungere a un nuovo contratto nazionale dell’auto. Un sindacato rappresentativo come quello guidato da Maurizio Landini non può girarsi dall’altra parte ma deve sedersi a quel tavolo, continuare la trattativa fino alla fine, senza alzarsi e assumendosi coerentemente le proprie responsabilità. Spero che questo accada”.

Per concludere al segretario generale della Uilm è stato chiesto anche un giudizio sull’incontro avvenuto ieri a Strasburgo tra il premier Mario Monti e i suoi colleghi tedesco e inglese. “Ho avuto l’impressione che la Merkel e Sarkozy abbiano già avuto delle anticipazioni sulla manovra che il governo si appresta a predisporre che ancora noi non conosciamo. Sarebbe bene averne presto perché a tal proposito avremmo delle cose da dire”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 25 novembre 2011